

OSSERVATORIO DELL'ECONOMIA

SEZIONE TEMATICA

2° TRIMESTRE 2022:

**Valutazione delle PMI del settore
delle COSTRUZIONI sull'accesso
al credito bancario, fabbisogno e
principali criticità**

RAVENNA – 2° trim. 2022 – Giudizio attualmente espresso dalle imprese sull'accesso al credito presso le banche che operano nel territorio regionale (con riferimento a diversi aspetti), (distrib.% risposte delle imprese)	Quantità credito disponibile/erogabile		Tipologia di strumenti finanziari offerti		Tempi di valutazione / accettazione delle richieste credito / finanziamenti		Tasso applicato		Garanzie richieste		Costo complessivo finanziamento	
	Adeguato	Inadeguato	Adeguato	Inadeguato	Adeguato	Inadeguato	Adeguato	Inadeguato	Adeguato	Inadeguato	Adeguato	Inadeguato
TOTALE MANIFAT. comprese Costruzioni	66	34	62	38	52	48	41	59	39	61	40	60
Di cui Costruzioni	57	43	61	39	40	60	19	81	13	87	22	78
1-9 dipendenti	61	39	61	39	39	61	12	88	5	95	16	84
10 dipendenti e oltre	44	56	60	40	44	56	50	50	46	54	47	53

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale sull'industria, l'artigianato e le costruzioni

La sezione tematica del secondo trimestre è dedicata al credito e vengono analizzate le valutazioni delle imprese del campione DEL SETTORE DELLE COSTRUZIONI per quanto riguarda l'accesso al credito bancario, il fabbisogno e le principali criticità emerse, nonché sulla capacità delle imprese di adempiere agli impegni finanziari assunti con il sistema bancario.

Per quanto riguarda il giudizio attualmente espresso dalle imprese sull'accesso al credito presso le banche che operano nel territorio regionale, il 57% delle imprese del campione provinciale dell'edilizia ritengono che la quantità del credito erogabile sia adeguata. Il 61% ritiene che sia adeguata la tipologia di strumenti finanziari offerti ed il 40% i tempi di valutazione e accettazione delle richieste di credito e finanziamenti, contro invece il 60% che non ritiene adeguata la tempistica.

Per quanto riguarda il tasso applicato e le garanzie richieste, prevale il giudizio negativo: l'81% ritiene non adeguato il tasso e per le garanzie, la percentuale di inadeguatezza sale all'87%.

Per il costo complessivo, il 78% delle imprese edili intervistate, non lo ritiene adeguato.

Ravenna – 2° trim. 2022 – Il fabbisogno di credito delle imprese e la richiesta di crediti garantiti dallo Stato nei primi sei mesi del 2022 (distrib.% risposte delle imprese)	Nei primi sei mesi del 2022 il fabbisogno di credito delle imprese è:			Nei primi 6 mesi del 2022 la imprese hanno fatto richiesta di crediti garantiti dallo Stato e che esito ha avuto questa richiesta?						
	Aumentato	Diminuito	Rimasto stabile	No, non è stata fatta richiesta poiché non necessaria	fatta richiesta, si è fatto ricorso al credito	No, non è stata fatta richiesta	Sì, il credito è stato concesso in toto	Sì, il credito è stato concesso solo in parte	Sì ma la richiesta è stata respinta	Sì, la richiesta è tutt'ora in fase di valutazione
TOTALE MANIFAT. comprese Costruzioni	24	5	71	54	6	29	8	0	0	2
Di cui Costruzioni	29	1	70	55	5	30	5	0	0	6
1-9 dipendenti	26	0	74	61	2	29	2	0	0	6
10 dipendenti e oltre	41	5	54	31	17	35	14	0	0	3

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale sull'industria, l'artigianato e le costruzioni

Per il fabbisogno di credito delle imprese nei primi sei mesi del 2022, per il 70% delle imprese del comparto ravennate delle costruzioni è rimasto stabile, per il 29% è invece aumentato.

Solo l'11% nei primi 6 mesi del 2022 ha fatto richiesta di crediti garantiti dallo Stato.

Maggior fabbisogno è stato riscontrato per le imprese di più ampia dimensione (con più di 9 addetti), aumentato per il 41% di tali aziende; Il 17% nei primi 6 mesi del 2022 ha fatto richiesta di crediti garantiti dallo Stato.

Ravenna – Principali criticità emerse, nei primi sei mesi del 2022, nelle condizioni che regolano il rapporto debitorio delle imprese con le banche e capacità delle imprese di adempiere agli impegni finanziari assunti con le banche stesse (distrib.% risposte delle imprese)	Quali sono le principali criticità (peggioramenti) emerse nei primi sei mesi del 2022 nelle condizioni che regolano il rapporto debitorio delle imprese con le banche di riferimento?							Le imprese, nei primi sei mesi del 2022, si sono sempre trovate in condizione di poter adempiere agli impegni finanziari assunti con le banche?	
	Aumento dei costi / commissioni applicate	Riduzione della quantità di credito concesso	Aumento del tasso applicato	Riduzione dell'orizzonte temporale del debito	Aumento delle garanzie richieste	Altri motivi	Nessuna criticità, le condizioni applicate sono soddisfacenti	SI	NO
TOTALE MANIFAT. comprese Costruzioni	39	6	13	1	5	2	33	95	5
Di cui Costruzioni	33	5	14	2	5	1	39	95	5
1-9 dipendenti	34	1	13	2	6	0	44	94	6
10 dipendenti e oltre	29	23	20	0	0	7	20	100	0

Unioncamere e Camere di commercio dell'Emilia-Romagna, Indagine congiunturale sull'industria, l'artigianato e le costruzioni

Per le principali criticità (peggioramenti) emerse nei primi sei mesi del 2022 nelle condizioni che regolano il rapporto debitorio delle imprese con le banche di riferimento, il 33% li ha ravvisati nell'aumento dei costi e delle commissioni applicate; a seguire, il 14% nel tasso applicato.

Il 39% ritiene però che non ci sia nessuna criticità e le condizioni applicate sono soddisfacenti.

Infine, il 95% delle imprese del campione dell'industria edile nei primi sei mesi dell'anno, si sono sempre trovate in condizione di poter adempiere agli impegni finanziari assunti con le banche. Meno difficoltà per le imprese sopra i 9 dipendenti: il 100%, nei primi sei mesi di quest'anno, si è sempre trovato in condizione di poter far fronte agli impegni creditizi con il sistema bancario.